

**INFORMAZIONI SULLA BANCA/INTERMEDIARIO**

Ragione sociale **Banca di Credito Cooperativo
La Riscossa di Regalbuto s.c.**

Sede legale: **Via Mons. Vito Pernicone, 1 - 94017 – Regalbuto (Enna)**

Tel.: **0935 911200** (centralino) - Fax: **0935 911250**

Email: **lariscossa@regalbuto.bcc.it** Sito internet: **www.bccregalbuto.it**

Registro delle Imprese della CCIAA di **Palermo e Enna** n. **00037750866**

Iscritta all'Albo della Banca d'Italia n. **1679** - cod. ABI **8954.0**

Iscritta all'Albo delle società cooperative n. **A158659**

**Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo
Aderente al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo**

CHE COS'È IL MUTUO CHIROGRAFARIO

Il mutuo chirografario è un contratto che impegna le parti contraenti per un certo arco di tempo (c.d. contratto di durata). La scadenza del contratto è rimessa alla libera determinazione delle parti e va definita nel contratto.

Con il contratto di mutuo chirografario la banca consegna al cliente una somma di denaro dietro impegno da parte del cliente medesimo di rimborsarla, unitamente agli interessi, secondo un piano di ammortamento definito al momento della stipulazione del contratto stesso.

Il rimborso avviene mediante il pagamento periodico di rate, comprensive di capitale e interessi, secondo un tasso che può essere fisso, variabile, misto o di due tipi. Le rate possono essere mensili, trimestrali, semestrali o annuali.

Al cliente viene reso noto il tasso annuo effettivo globale TAEG (per maggiori dettagli, consultare la Legenda alla fine del presente documento).

L'eventuale durata medio-lunga del finanziamento (superiore ai 18 mesi) permette di avvalersi del regime fiscale agevolato.

**CHE COS'È IL MUTUO CHIROGRAFARIO MICROCREDITO (EX ART. 111 TUB) CON
GARANZIA DEL MEDIOCREDITO CENTRALE**

Il Mutuo Chirografario "Microcredito" (ex art. 111 TUB) con garanzia del Medio Credito Centrale, è un mutuo chirografario in convenzione con l'Ente Nazionale per il Microcredito (ENM), il quale promuove specifici programmi di sostegno ad iniziative e ad attività di microcredito e microfinanza, assistiti dal Fondo di Garanzia per le Piccole e Medie Imprese (PMI) gestito dal Medio Credito Centrale SpA (MCC).

In base alla convenzione stipulata con la banca, i servizi ausiliari di tutoraggio nei confronti del cliente vengono prestati dall'Ente Nazionale per il Microcredito.

Il mutuo chirografario "Microcredito" è destinato esclusivamente a:

- Imprese individuali titolari di partita IVA da non più di 5 anni e con massimo di 5 dipendenti;
- Società di persone, srl semplificate, società cooperative titolari di partita IVA da non più di 5 anni e con massimo 10 dipendenti.

Le imprese devono operare nei settori ammissibili in base alle disposizioni operative del Fondo.

Il mutuo chirografario "Microcredito" è destinato alle seguenti finalità:

- acquisto di beni (incluse le materie prime necessarie alla produzione di beni o servizi e le merci destinate alla vendita) o servizi direttamente connessi all'attività svolta (compreso il pagamento dei canoni di leasing, il microleasing finanziario e il pagamento delle spese connesse alla sottoscrizione di polizze assicurative);
- pagamento di retribuzioni di nuovi dipendenti o soci lavoratori;
- sostenimento dei costi per corsi di formazione aziendale.

Ciascun mutuo chirografario è assistito dalla garanzia gratuita ed “a prima richiesta” del Fondo di Garanzia per le Piccole e Medie Imprese dell'80% dell'importo finanziato.

Il rimborso avviene mediante il pagamento periodico di rate, comprensive di capitale e interessi, secondo un tasso variabile, con tetto massimo (c.d. tasso cap). Le rate sono mensili.

Per le imprese con sede nei Comuni convenzionati, è disponibile un fondo apposito, da attivare con specifiche modalità.

Se attivato, il Fondo di garanzia per il Microcredito costituito dal Comune convenzionato garantisce sino al 100% dell'importo erogato.

L'eventuale concessione o meno del finanziamento rimane ad autonomo ed insindacabile giudizio della Banca.

ADEGUATEZZA

Il presente Prodotto è stato attentamente valutato ai fini dell'adeguatezza, sulla base degli elementi di strutturazione. In esito, è stato classificato **manifestamente adatto** alla Clientela beneficiaria del Microcredito produttivo definito dall'art. 111 del TUB.

I TIPI DI MUTUO E I LORO RISCHI

Mutuo a tasso variabile con Cap & Floor

Rispetto al tasso iniziale, il tasso di interesse può variare, con cadenze prestabilite, secondo l'andamento di uno o più parametri di indicizzazione (ad esempio il tasso Euribor) entro determinati limiti fissati nel contratto.

In particolare, nei mutui che prevedono un tasso variabile, può essere stabilito un tasso minimo (floor) e/o massimo (cap). In questi casi, indipendentemente dalle variazioni del parametro di indicizzazione, il tasso di interesse non può scendere al di sotto del minimo (floor) o salire al di sopra del massimo (cap).

La presenza dei limiti di tasso nel contratto di mutuo a tasso variabile, nel linguaggio finanziario, implica l'esistenza dei cosiddetti “derivati impliciti”.

Nel dettaglio, nel mutuo a tasso variabile con soglia di tasso minimo è prevista una clausola contrattuale che, dal punto di vista finanziario, si traduce nella presenza implicita di un'opzione *floor*.

L'opzione *floor* è uno strumento finanziario derivato che consente a chi lo acquista, a fronte di un premio da versare, di porre un limite alla variabilità in discesa di un determinato indice o di un prezzo, ricevendo la differenza che alla scadenza/alle scadenze contrattuali si manifesta tra l'indice/prezzo di riferimento ed il limite fissato.

Il presente mutuo chirografario non prevede una clausola *floor*.

Di contro, nel mutuo a tasso variabile può essere prevista anche una soglia di tasso massimo che, da un punto di vista finanziario, si traduce nella presenza implicita di un'opzione *cap*.

L'opzione *cap* è uno strumento finanziario derivato che consente, a chi lo acquista, a fronte di un premio da versare, di porre un limite alla variabilità in rialzo di un determinato indice o di un prezzo, ricevendo la differenza che alla scadenza/alle scadenze contrattuali si manifesta tra il tasso massimo prefissato e l'indice/prezzo di riferimento.

Nel presente mutuo a tasso variabile, **il cliente risulta essere l'acquirente dell'opzione cap dalla Banca, senza corrispondere il pagamento di alcun prezzo (opzione gratuita)**; tale opzione garantisce al cliente che la variabilità del rendimento dell'attività finanziaria (tasso del finanziamento) non possa andare al di sopra di un rendimento certo (limite massimo predeterminato del tasso). È quindi garantito al cliente un tasso massimo contro un eventuale rialzo del tasso parametro variabile (ad esempio il tasso Euribor), cui è indicizzato il finanziamento, oltre il livello della soglia percentuale predeterminata.

Rischi specifici legati alla tipologia di contratto

Tra i principali rischi, vanno tenuti presenti:

- Lo scioglimento del contratto comporta la restituzione immediata del debito residuo;
- se il cliente non può saldare il debito, la Banca può agire in via giudiziaria. Se c'è un fidejussore, anche lui è tenuto a rimborsare quanto dovuto.

Per saperne di più:

la **Guida pratica al mutuo**, che aiuta ad orientarsi nella scelta, è disponibile sul sito www.bancaditalia.it, sul sito della banca www.bccregalbuto.it e presso tutte le filiali della Banca.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

QUANTO PUÒ COSTARE IL MUTUO CHIROGRAFARIO

Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)

Capitale: € 10.000,00	Durata del finanziamento (anni): 3	T.A.E.G.: 2,75%
-----------------------	------------------------------------	-----------------

e comunque non superiore al tasso soglia previsto dalla Legge n° 108/96

Il TAEG è calcolato su un finanziamento di Euro 10.000,00 di durata pari a 3 anni, con una periodicità della rata mensile (cfr. tabella calcolo esemplificativo della rata).
Per i mutui a tasso variabile, il TAEG ha un valore meramente indicativo.

Importo massimo finanziabile	Massimo € 25.000,00
Durata	Massimo 60 mesi
Durata Preammortamento	Massimo 6 mesi

TASSI	
Tasso di interesse, parametro di indicizzazione e spread	EURIBOR 3 MESI 365 GG M.MENS. (Attualmente pari a: - 0,334%) + 1,75 punti perc. Massimo: 3,5% Valore effettivo attualmente pari a: 1,416%
Tasso di interesse di preammortamento	EURIBOR 3 MESI 365 GG M.MENS. (Attualmente pari a: - 0,334%) + 1,75 punti perc. Massimo: 3,5% Valore effettivo attualmente pari a: 1,416%
Tasso di mora	Non è prevista alcuna maggiorazione al tasso contrattuale di ammortamento

SPESE	
Spese per la stipula del contratto	
Istruttoria	€ 150,00
SPESE PRATICA / ISTRUTTORIA	€ 0,00
Spese stipula fuori sede	€ 0,00
Recupero spese erogazione	€ 0,00
Altre spese iniziali	€ 0,00
Spese per la gestione del rapporto	
Gestione pratica	€ 0,00
Spese Incasso rata	Pagamento per Cassa: € 5,00 Presenza rapporto: € 0,50 RID/SDD: € 5,00
invio documenti periodici di Trasparenza	POSTA: € 1,50 CASELLARIO ELETTRONICO: € 0,00

Se le condizioni economiche in vigore a fine anno non sono cambiate rispetto alla comunicazione precedente, il documento di sintesi non verrà inviato. Il cliente potrà, comunque, in qualsiasi momento ottenere gratuitamente copia del documento di sintesi con le condizioni economiche in vigore. Qualora il cliente abbia scelto il regime di comunicazioni telematiche, potrà richiedere il documento di sintesi aggiornato in qualsiasi momento tramite il servizio

di Banca Virtuale o ottenerne tempestivamente copia per posta elettronica.

Accollo mutuo	€ 0,00
Sospensione pagamento rate	Gratuita
ALiquota D.P.R. 601/73	0,25% Nei casi previsti dalla normativa vigente
PREMIO ASSICURAZIONE INFORTUNI (in unica soluzione all'atto dell'erogazione)	€ 0,00
COMMISSIONE DI EROGAZIONE	€ 0,00
DIRITTI URGENZA	€ 0,00
SPESE ASSICURAZIONE INFORTUNI (facoltativa)	€ 0,00
Spese per avvisi di scadenza cartacei	€ 0,00
Spese per decurtazione	€ 0,00
SPESE FISSE DECURTAZIONE	€ 0,00
Spese est. ant. mutuo	€ 0,00
SPESE EST. ANT. MUTUO FISSE	€ 0,00
Spese aggiuntive rata in mora	€ 0,00
Spese per primo sollecito	€ 3,00
Spese per secondo sollecito	€ 10,00

PIANO DI AMMORTAMENTO

Tipo di ammortamento	FRANCESE A RATE COST. POSTIC.
Periodicità delle rate	MENSILE
MODO PAGAMENTO INTERESSI	INTERESSI POSTICIPATI
MODO CALCOLO INTERESSI	MATEMATICA
TIPO CALENDARIO	GIORNI CIVILI / 365
PERIODICITA PREAMMORTAMENTO	SOVVENZIONE SCADENZA FISSA
BASE CALCOLO INTERESSI MORA	Non applicabile

Prima della conclusione del contratto è consigliabile prendere visione del piano di ammortamento personalizzato allegato al documento di sintesi.

CALCOLO ESEMPLIFICATIVO DELL'IMPORTO DELLA RATA

Tasso di interesse applicato	Durata del finanziamento (anni)	Importo della rata mensile per un capitale di: € 25.000,00	Se il tasso di interesse aumenta del 2% dopo 2 anni	Se il tasso di interesse diminuisce del 2% dopo 2 anni
1,416%	3	€ 709,70	€ 717,42	€ 704,32
1,416%	4	€ 536,02	€ 547,21	€ 528,21
1,416%	5	€ 431,83	€ 445,17	€ 422,55

Il **Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)** previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), relativo ai contratti di mutuo, può essere consultato presso tutte le filiali della Banca o sul sito internet www.bccregalbuto.it.

SERVIZI ACCESSORI

Polizza assicurativa a copertura del rimborso del credito in caso di morte, invalidità o disoccupazione del cliente Facoltativa

ALTRE SPESE DA SOSTENERE

Al momento della stipula del mutuo chirografario il cliente deve sostenere costi relativi a servizi prestati da soggetti terzi:

VOCI	COSTI
Altro	€ 0,00

TEMPI DI EROGAZIONE

Durata massima dell'istruttoria	30 giorni lavorativi
Disponibilità dell'importo	Giorno lavorativo successivo alla data di firma del contratto

ALTRO**SPESE PRODUZIONE COPIA DOCUMENTAZIONE****Estratto Conto in linea capitale, Estratto Conto Scalare, Rendiconto periodico, Lettera di Proposta di Modifica Unilaterale, Contabili, documentazione in genere.**

Documenti archiviati in modalità cartacea	€ 12,00
Documenti archiviati in modalità elettronica	€ 8,00
Ristampa contabili da Procedura Informatica	€ 5,00
Copia contabili archiviate nella documentazione di cassa	€ 12,00
Copia documentazione CAI	€ 20,00
Estratto Conto trimestrale	€ 10,00

Fotocopie assegni

Assegno negoziato dalla Banca	€ 6,00
Assegno tratto in procedura Check Truncation	€ 10,00
Assegno tratto (<i>sportello/stanza di compensazione</i>)	€ 6,00
Assegno circolare emesso dalla Banca	€ 10,00

Per gli assegni negoziati da banche terze, si aggiunge l'eventuale costo richiesto dalla banca negoziatrice.

Deleghe fiscali

Con indicazione della data di incasso e del Codice Fiscale	€ 6,00
Senza indicazione della data di incasso e del Codice Fiscale	€ 6,00

Per la ricerca delle Deleghe su Service SSI, si aggiunge l'eventuale costo fisso richiesto da SSI.

Contratti rapporti bancari

Contratto rapporto in essere	€ 10,00
Contratto rapporto estinto	€ 15,00

Dichiarazioni/certificazioni

Dichiarazione di sussistenza rapporti ai fini successori	€ 20,00
Certificazione interessi passivi	€ 5,00

Dichiarazione saldi rapporti a fine anno precedente (con € 5,00 giacenza media ISEE)	
Certificato su Modulo ABI a revisori contabili	€ 45,00
Attestazione capacità finanziaria impegnativa di credito	€ 30,00
Richiesta referenze bancarie	€ 10,00
Attestazione situazione creditoria/debitoria	€ 10,00
Spese invio documentazione	
Al costo per la produzione della documentazione vengono aggiunte le spese di recapito, se il luogo del ritiro è diverso dagli sportelli della Banca (recupero spese documentabili).	

ESTINZIONE ANTICIPATA, PORTABILITÀ E RECLAMI

Estinzione anticipata

Il cliente può estinguere anticipatamente, in tutto o in parte, il mutuo, con un preavviso di almeno giorni 1, corrispondendo alla Banca il capitale residuo, gli interessi e gli oneri maturati fino al momento dell'estinzione. L'estinzione totale comporta la chiusura del rapporto contrattuale con la restituzione del capitale ancora dovuto – tutto insieme – prima della scadenza del mutuo.

Portabilità del mutuo

Nel caso in cui, per rimborsare il mutuo, ottenga un nuovo finanziamento da un'altra banca/intermediario, il cliente non deve sostenere neanche indirettamente alcun costo (ad esempio commissioni, spese, oneri o penali). Il nuovo contratto mantiene i diritti e le garanzie del vecchio.

Reclami

I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della banca: **Via Mons. Vito Pernicone n. 1 – 94017 – Regalbuto (EN)**, all'indirizzo di PEC controlli@pec.regalbuto.bcc.it oppure all'indirizzo mail ufficio.reclami@regalbuto.bcc.it. L'Ufficio risponderà entro 30 giorni dal ricevimento.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 30 giorni, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi a:

- *Arbitro Bancario Finanziario (ABF)*. Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla banca;
- *Conciliatore Bancario Finanziario*. Se sorge una controversia con la banca, il cliente può attivare una procedura di conciliazione che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con la banca, grazie all'assistenza di un conciliatore indipendente. Per questo servizio è possibile rivolgersi al Conciliatore Bancario Finanziario (Organismo iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia), con sede a Roma, Via delle Botteghe Oscure 54, tel. 06.674821, sito internet www.conciliatorebancario.it ;
- O ad altro organismo di mediazione convenuto fra le parti iscritto nell'apposito registro ministeriale.

LEGENDA

Servizi ausiliari di tutoraggio	Servizi ausiliari e di monitoraggio di cui all'art. 3 del D.M. 176/2014
Accollo	Contratto tra un debitore e una terza persona che si impegna a pagare il debito al creditore. Nel caso del mutuo, chi acquista un immobile gravato da ipoteca si impegna a pagare all'intermediario, cioè "si accolla", il debito residuo.
Imposta sostitutiva (D.P.R. 601/73)	Imposta pari allo 0,25% della somma erogata, per mutui superiori a 18 mesi, sull'ammontare del finanziamento nel caso di: - acquisto, costruzione o ristrutturazione della propria prima casa, destinandola ad abitazione principale; - destinazione del finanziamento al ripristino della liquidità del cliente nonché generiche esigenze di spesa da parte di persone fisiche. L'imposta sostitutiva è pari al 2,00% dell'ammontare del finanziamento negli

	altri casi.
Istruttoria	Pratiche e formalità necessarie alla erogazione del mutuo.
Parametro di indicizzazione (per i mutui a tasso variabile)	Parametro di mercato o di politica monetaria preso a riferimento per determinare il tasso di interesse. Il Tasso di Riferimento EURIBOR 3 MESI 365 GG M.MENS si riferisce alla media mensile del tasso EURIBOR a 3 mesi, 365 giorni, così come rilevato mensilmente sul quotidiano "Il Sole 24 Ore". Il Tasso di Riferimento EURIBOR 6 MESI 365 GG M.MENS si riferisce alla media mensile del tasso EURIBOR a 6 mesi, 365 giorni, così come rilevato mensilmente sul quotidiano "Il Sole 24 Ore".
Piano di ammortamento	Piano di rimborso del mutuo con l'indicazione della composizione delle singole rate (quota capitale e quota interessi), calcolato al tasso definito nel contratto.
Piano di ammortamento "francese"	Il piano di ammortamento più diffuso in Italia. La rata prevede una quota capitale crescente e una quota interessi decrescente. All'inizio si pagano soprattutto interessi; a mano a mano che il capitale viene restituito, l'ammontare degli interessi diminuisce e la quota di capitale aumenta.
Quota capitale	Quota della rata costituita dall'importo del finanziamento restituito.
Quota interessi	Quota della rata costituita dagli interessi maturati.
Rata costante	La somma tra quota capitale e quota interessi rimane uguale per tutta la durata del mutuo.
Spread	Maggiorazione applicata ai parametri di riferimento o di indicizzazione.
Tasso annuo effettivo globale (TAEG)	Indica il costo totale del mutuo su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende il tasso di interesse e altre voci di spesa, ad esempio spese di istruttoria della pratica e di riscossione della rata.
Tasso di interesse di preammortamento	Il tasso degli interessi dovuti sulla somma finanziata per il periodo che va dalla data di stipula del finanziamento alla data di scadenza della prima rata.
Tasso di interesse nominale annuo	Rapporto percentuale, calcolato su base annua, tra l'interesse (quale compenso del capitale prestato) e il capitale prestato.
Tasso di mora	Maggiorazione del tasso di interesse applicata in caso di ritardo nel pagamento delle rate.
Tasso effettivo globale medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario, quindi vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il tasso soglia della relativa categoria ed accertare che quanto richiesto dalla banca non sia superiore.
MedioCredito Centrale S.p.A. (MCC)	È la società che gestisce il Fondo Nazionale di Garanzia, costituito dallo Stato Italiano (Legge 662/96), allo scopo di agevolare l'accesso al credito delle Piccole e Medie Imprese.
Ente Nazionale Microcredito	Promuove specifici programmi di sostegno ad iniziative ed attività di microcredito e microfinanza, assistiti da garanzia del Fondo istituito ai sensi della legge 662/96 e gestito da MedioCredito Centrale SpA.
Tutor di Microcredito	Operatori locali selezionati dall'Ente Nazionale per il Microcredito che coadiuvano l'impresa nella fase di richiesta e nella fase di rimborso del finanziamento.